

MUSEO CIVICO DI NOTO

Un Viaggio in Sicilia tra Classicismo e Barocco

Pantalica, Siracusa e le città del Val di Noto “patrimonio dell’umanità”

Mostra itinerante

Promossa e organizzata dal

Centro internazionale di Studi sul Barocco

Organizzata dal Centro Internazionale di Studi sul Barocco, curata e ideata da Lucia Trigilia, la mostra itinerante “Un viaggio in Sicilia tra classicismo e barocco. Pantalica, Siracusa e le città del Val di Noto patrimonio dell’umanità” è adesso nella sede del Museo Civico di Noto. Inaugurata a Siracusa nel dicembre 2007, ospitata a Palazzo Trigona nel maggio 2008, l’esposizione continua il suo “viaggio” che attrae e seduce il visitatore, spingendolo a conoscere in modo più approfondito le bellezze del Val di Noto, un territorio caratterizzato da una propria koinè culturale e da caratteri insediativi che ne fanno un unicum nella storia urbanistica europea.

In Primavera la mostra sarà trasferita a Roma, nell’ambito dei previsti rapporti tra Siracusa e la capitale, in nome delle comuni radici legate all’antico e al barocco.

Si tratta della prima mostra che si propone di raccontare al largo pubblico di moderni voyageurs i caratteri insediativi del territorio dell’antico Val di Noto, il tesoro delle sue città, e ne chiarisce il “rilevante valore universale” riconosciuto dall’Unesco patrimonio dell’umanità.

Il viaggio è illustrato dalle suggestioni fotografiche di Gaetano Gambino, all’interno di tavole didattiche costruite con rigorosa analisi storico urbanistica. Il dialogo è intessuto anche attraverso una scelta selezione di stampe e vedute di antichi viaggiatori, tra i primi a scoprire, nell’epoca del Grand Tour, le ricchezze dei siti del Val di Noto, contribuendo a diffondere in Europa l’amore per la Sicilia. In questa valle, oggi sinonimo di valle del barocco, la civiltà della preistoria nel Mediterraneo si intreccia con le superbe radici del mondo greco e romano, dando vita a contesti ambientali di impareggiabile seduzione: più ricchezze che equivalgono ad una grande risorsa culturale non ancora valorizzata a pieno, in cui le testimonianze dell’antico e del moderno, del classicismo e del barocco appaiono finalmente riconciliate.

In tal senso, la scelta dell’attuale allestimento al Museo Civico di Noto non poteva essere migliore.

L’intesa col Museo nasce da una straordinaria sinergia tra il Centro internazionale di Studi sul Barocco, la Sovrintendenza di Siracusa, in particolare la Sezione ai beni archeologici diretta da Lorenzo Guzzardi, anche direttore del Museo, e il Comune di Noto.

L’attuale allestimento offre delle novità di grandissimo rilievo: sono per la prima volta esposti al pubblico i reperti archeologici provenienti dagli scavi di Noto Antica, la città distrutta dopo il terremoto del 1693, il cui abbandono impose la nascita della Noto barocca. I reperti, di straordinario pregio, per lo più di epoca medievale, sono opportunamente inseriti nel percorso espositivo. Il visitatore ha così la possibilità di volgere lo sguardo verso le imponenti origini della città e la sua immagine finora sconosciuta. Il filo rosso del racconto intreccia così l’antico e moderno, il medioevo e l’età barocca e suggerisce di avviare un ormai improcrastinabile programma di valorizzazione del sito di Noto Antica.

Oltre alla sezione scavi archeologici, la mostra si articola in successive sezioni dedicate a “Un viaggio in Sicilia tra classicismo e barocco”, “Siracusa e il Val di Noto nell’epoca del Grand Tour”, “Pantalica fata morgana”, “Siracusa dimora degli dei”, “Noto e i capolavori del barocco”, Akrai e Palazzolo”. L’esposizione sarà anche visitabile attraverso il sito www.centrostudibarocco.it

Comitato Scientifico CISB

Ugo Cantone (Università degli Studi di Catania)

Cesare De Seta (Università degli Studi di Napoli)

Marcello Fagiolo (Università degli Studi di Roma)

Giuseppe La Monica (Università degli Studi di Palermo)

Mario Manieri Elia (Università degli Studi di Roma)

Angela Marino (Università degli Studi de L'Aquila)

Lucia Trigilia (*Direttore Scientifico*) (Università degli Studi di Catania)

Giuseppe Voza (già Soprintendente BB.CC.AA. di Siracusa)

Fotografie

Gaetano Gambino

Progetto, realizzazione, allestimento e grafica

Natalino Rizzitano

Segreteria Organizzativa

Anna Listo

Graziella Stracquadanio